

Tortoli. Presentati i risultati del progetto Lase: crescono le infrastrutture negli otto paesi del Consorzio Diciassette nuove imprese, frutti di legalità

La legalità passa attraverso molti canali: la cultura, l'aggregazione e lo sviluppo sono tra i più importanti. Ma a questi interventi bisogna dare continuità e coinvolgere il maggior numero possibile di soggetti. È questo il messaggio lanciato dal convegno conclusivo del progetto pilota Lase, (legalità attraverso aggregazione e sviluppo economico), promosso dal consorzio "Ogliastra, sviluppo, cultura e legalità" che ha riunito otto paesi: Arzana, Gairo, Lanusei, Tertenia, Talana, Tortoli, Urzulei e Villagrande.

Il progetto va in archivio con buoni risultati, sia sul piano dell'incentivazione alla microimpresa per i cosiddetti soggetti

target, sia per quanto riguarda l'animazione culturale, senza dimenticare le infrastrutture. Sono state avviate 17 microimprese, distribuite in quasi tutti i paesi del Consorzio: si occuperanno di servizi, verde pubblico, panificazione, artigianato, benessere e altro.

Sono stati completati centri di aggregazione, sale polifunzionali e impianti sportivi, realizzati in precedenza grazie ai fondi del Pon Sicurezza. Sono stati infine costruiti due spettacoli teatrali sui temi del Lase e perfino avviata la costituzione della "Biblioteca della legalità". Un progetto che permetterà l'acqui-

sto di libri e dvd, sui temi del disagio sociale, nelle biblioteche scolastiche degli otto paesi coinvolti. Oltre ai servizi sociali dei

MELIS

«Non possiamo che essere soddisfatti della riuscita del progetto»



comuni, sono state coinvolte nel progetto le associazioni di categoria, i gruppi di volontariato e i sodalizi culturali. In tutto, sono stati spesi un milione e 200mila

euro per le infrastrutture, e 450mila per le attività immateriali.

«Non possiamo che essere soddisfatti della riuscita del progetto», commenta Marco Melis, presidente del Cda che si dimetterà dall'incarico a fine anno (una decisione concordata da tempo). Il sindaco di Arzana era assente giustificato al convegno conclusivo, coordinato dal presidente dell'assemblea del Consorzio Virginia Lai e

dal consulente di progetto Adriano Ferracuti. Elogi per il progetto sono arrivati dal prefetto di Nuoro, Vincenzo D'Antuono, mentre il comandante della

Compagnia dei Carabinieri di Lanusei, Dario Pini, ha ricordato l'impegno dell'Arma nella prevenzione e nell'educazione, anche attraverso interventi nelle scuole. Il vescovo, monsignor Antioco Piseddu, ha rimarcato la necessità di programmare il futuro del territorio. Una programmazione, gli ha fatto eco il presidente della Provincia Piero Carta, che ha già assunto forme concrete con il polo nautico di Arbatax, per cui sono stati previsti investimenti pari a 120 milioni di euro complessivi, secondi, in Sardegna, soltanto a quelli per il G8 della Maddalena. All'incontro era presente anche il comandante della Guardia di Finanza, Liborio Liotta. (f.m.)